

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2013-2014
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	GIURISPRUDENZA – SEDE DI PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO COMMERCIALE II
CATTEDRA	O-Z
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	COMMERCIALISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	02419
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/04
DOCENTE RESPONSABILE	PERRINO MICHELE PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	7
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	56
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO COMMERCIALE I
ANNO DI CORSO	5
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULE DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI ED ESERCITAZIONI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE O SCRITTA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	1° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	HTTP://OFFWEB.UNIPA.IT/OFFWEB/PUBLIC/AULA/WEEKCALENDAR.SEAM
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	HTTP://WWW.UNIPA.IT/PERSONE/DOCENTI/P/MICHELE.PERRINO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere il diritto *antitrust* italiano e comunitario, nelle sue determinazioni positive e nell'applicazione fattane da prassi e giurisprudenza italiane e comunitarie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Essere in grado di esaminare criticamente prassi e giurisprudenza delle istituzioni preposte all'applicazione del diritto *antitrust*

Autonomia di giudizio

Avere consapevolezza critica dell'attualità del diritto *antitrust*, inserendolo nel contesto economico e giuridico in cui esso opera.

Abilità comunicative

Comunicare le conoscenze acquisite in modo completo e con linguaggio tecnicamente appropriato.

Capacità d'apprendimento

Essere in grado di ricostruire l'evoluzione del diritto *antitrust* nel contesto comunitario e in quello nazionale. Riuscire a cogliere l'influenza del diritto comunitario sul diritto nazionale *antitrust*.

Cogliere le matrici del diritto *antitrust* statunitense. Apprendere il ruolo storico del diritto *antitrust* e la funzione svolta nell'ambito dell'evoluzione dei sistemi economici capitalistici. Essere capaci

di proseguire la propria formazione in master di secondo livello, in corsi di dottorato di ricerca e in corsi di specializzazione.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Gli studenti del corso di Diritto commerciale II devono:

- conseguire elementi di approfondimento della cultura giuscommercialistica di base nazionale ed europea, con speciale riferimento alla disciplina della concorrenza e del mercato, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo, nonché della case law;
- aver conseguito approfondimenti di conoscenze storiche e sistematiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi, con riferimento al diritto italiano e comunitario;
- possedere capacità di produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici
- possedere in modo approfondito le capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto della concorrenza e del mercato;
- possedere in modo approfondito gli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze.

	DENOMINAZIONE DEL CORSO “Diritto commerciale II”
ORE FRONTALI 56	LEZIONI FRONTALI
	Programma del corso 60 ore di lezioni frontali; esercitazioni secondo un programma da definire d'accordo con gli studenti. A) <u>Contenuto del corso:</u> Il corso di Diritto commerciale II avrà come tema monografico la disciplina della tutela della concorrenza e del mercato. Il corso affronterà temi di storia economica e delle idee, concentrandosi sull'evoluzione della nozione di concorrenza e sugli sviluppi delle discipline poste a sua tutela; si soffermerà quindi sulle preliminari nozioni teoriche, la definizione dei mercati e dei modelli di concorrenza, nonché lo studio delle tematiche sviluppatesi nell'ambito dell'ordinamento <i>antitrust</i> statunitense. Esaminerà quindi il ruolo della concorrenza nel contesto della UE, per concentrarsi specificamente sulla vigente disciplina <i>antitrust</i> comunitaria e italiana; in tali ambiti, speciale attenzione sarà dedicata alla prassi ed agli orientamenti giurisprudenziali che ne hanno accompagnato l'attuazione.

	Programma e testi: Funzione ed evoluzione storica della disciplina <i>antitrust</i>. –Principi e concetti fondamentali del diritto <i>antitrust</i>. - Le intese restrittive della concorrenza – L’abuso di posizione dominante – La disciplina delle concentrazioni – I programmi di clemenza – La tutela dinanzi al giudice ordinario.
TESTI CONSIGLIATI	- M. LIBERTINI, voce “Concorrenza”, in Enciclopedia del Diritto, Annali III, Milano, 2011, pag. 191-247 (il file PDF è disponibile, diviso in due parti, in www.unipa.it/elearning, previa iscrizione al medesimo sito), e - P. FATTORI – M. TODINO, La disciplina della concorrenza in Italia, Il Mulino, Bologna, II edizione, 2010, pagine: 1-381; 389-402; 481-517. Gli studenti sono invitati ad iscriversi attraverso il sito www.unipa.it/elearning, all’interno del quale troveranno, oltre al testo di Libertini, in file pdf, materiale giurisprudenziale e normativo, nazionale e comunitario, oltre che articoli di dottrina su argomenti trattati nelle lezioni. Attraverso il sito verranno anche fornite le comunicazioni relative al corso.